



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO DI MUSICA "S. CECILIA"
00187 ROMA – VIA DEI GRECI 18
C.F. N. 80203690583
Tel 06-3609671-2-3 Fax n 06-36001800
www.conservatoriosantacecilia.it

Verbale

del Consiglio di Amministrazione del 12/10/2012

L'anno 2012, il giorno 12 del mese di ottobre alle ore 11,00 previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Conservatorio statale di Musica "Santa Cecilia" di Roma.

All'appello risultano:

Consiglio di Amministrazione

			Presenti	Assenti
Dr. Luigi Ferrari		Presidente	Si	
M° Edda Silvestri	Direttore del Conservatorio	Componente	Si	
Prof. Dario Guardalben	Rappresentante M.I.U.R.	Componente	Si	
M° Luciano Pelosi	Rappresentante Docenti	Componente		Si
Maximiliano Amici	Rappresentante studenti	Componente	Si	
TOTALE			04	01

Revisori dei Conti

		Presenti	Assenti
Dott.ssa Margherita Bonitatibus	Presidente		Si
Dott.ssa Sandra Graziosi Troscia	Componente		Si
TOTALE		0	02

Partecipa con funzioni di segretario verbalizzante la Dott.ssa Anna Rosa NIGRO, Direttore

Amministrativo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio di Amministrazione – Dr. Luigi Ferrari assume la presidenza e dichiara aperta la seduta

I membri tutti, preliminarmente, dopo aver formalmente dichiarato di essere completamente edotti sugli argomenti di cui all'ordine del giorno, e di non aver alcun interesse di ordine personale e/o generale nella trattazione degli stessi, in patente governo e nell'ambito dei propri poteri passano all'escussione degli argomenti oggetto delle note di convocazione n. del e n. del

Si passa quindi alla trattazione degli argomenti posti all'o.d.g.

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Nomina componenti Nucleo di Valutazione (art. 10 del DPR n. 132/2003);
4. Misure economiche;
5. Esonero tasse allievo Michele Fortunato;
6. Utilizzo locali;
7. Nota Miur prot. n. 6050 dell'8/10/2012 - provvedimento.
8. Varie ed eventuali.

I membri tutti, preliminarmente, dopo aver formalmente dichiarato di essere completamente edotti sugli argomenti di cui all'ordine del giorno, e di non aver alcun interesse di ordine personale e/o generale nella trattazione degli stessi, in patente governo e nell'ambito dei propri poteri passano all'escussione degli argomenti oggetto della convocazione

Si passa quindi alla trattazione degli argomenti posti all'o.d.g.

Con riguardo al primo punto all'ordine del giorno: approvazione del verbale della seduta precedente

Il consiglio all'unanimità approva il verbale della seduta precedente.

Con riguardo al punto 2 dell'o.d.g.: comunicazioni del presidente

Non avendo comunicazioni da fare il presidente passa alla trattazioni degli altri punti all'o.d.g.;

Con riguardo al punto 3 dell'o.d.g.:) Nomina componenti Nucleo di Valutazione (art. 10 del DPR n. 132/2003

Il Presidente ricorda ai membri del Consiglio quanto da questo determinato in riferimento al presente punto all'ordine del giorno nella seduta del u.s..

In data 17/09/2012 il Consiglio Accademico del Conservatorio ha espresso il parere previsto dall'art. 10 del D.P.R. 28.02.2003 n. 132 relativamente alla riconferma per un ulteriore triennio dei precedenti membri dei quali è stata richiesta la disponibilità

Ciò premesso quindi adesso il Consiglio è in condizione di deliberare formalmente la nomina del nucleo di valutazione.

Il Presidente propone che sia individuato sempre nel Prof. Beniamino Caravita. il Presidente del nucleo di valutazione

Il Consiglio di Amministrazione

Vista la legge 21.12.1999 n. 508;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, in particolare l'art. 10;

Visto lo Statuto del Conservatorio di musica "S. Cecilia" approvato con D.D. 662 del 31.10.2003 e s.m.i.;

Visto il verbale della seduta del Consiglio Accademico del 17/09/2012 nel quale il Consiglio esprimeva parere favorevole alla riconferma dei precedenti componenti ;

Acquisita la disponibilità dei componenti il nucleo di valutazione e precisamente del Prof. Beniamino Caravita, del Dott. Alessandro Biagetti e del M^o.Matteo D'Amico

Visto il parere espresso dal Consiglio Accademico del Conservatorio nella seduta del 19.02.2009;

Sentito il Presidente circa l'opportunità di rinominare il Prof. Caravita il Presidente del nucleo di valutazione;

Visto il decreto di costituzione del Nucleo di valutazione con decreto n. 195 del 28.08.2009 modificato con decreto n. 336 del 14/03/2012 relativamente alla data di scadenza dell'organo erroneamente indicata nel precedente e quindi fissata al 31/07/2012;

Considerata la scadenza dell'organo fissata al 31.07.2012;

Ravvisata la necessità di provvedere alla ricostituzione del nucleo di valutazione;

Ritenuto di dover assicurare la continuità dell'attività di verifica tuttora in corso;

Sentito il Direttore;

Sentito il parere conforme di tutti i consiglieri;

Ritenuto di provvedere in merito;

Dopo ampia discussione;

Per i motivi esposti in narrativa;

DELIBERA N. 130

In applicazione dell'art. 10 del D.P.R. 28.02.2003 n. 132 è nominato il nucleo di valutazione del Conservatorio di Musica Santa Cecilia nella precedente composizione per il triennio 2012-2015.

Il nucleo di valutazione è così composto:

Prof. Beniamino Caravita Presidente;

Dott. Alessandro Biagetti Componente;

M° Matteo D'Amico Componente.

Con riguardo al punto 4 dell'o.d.g.: Misure economiche

1. -quota contributo da versare per la frequenza del corso di cui all' art. 37 regolamento didattico;
2. -quota contributo da pagare al rientro dopo la sospensione dell'a.a di cui all'art. 11 regolamento didattico;
3. -quota contributo da versare per la frequenza in regime di part-time;
4. -provvedimenti per ritardo pagamento tasse iscrizione da parte degli allievi;
5. -contributo da versare per la frequenza del corso avanzato di accordatura e tecnologie del pianoforte.

Il Presidente chiede al Direttore di illustrare le misure economiche per ogni singolo argomento sopra elencato:

1)relativamente alla quota da versare per la frequenza del corso di cui all' art. 37 regolamento didattico(frequenza singoli corsi) il Direttore informa il consiglio della necessità di rivedere l'importo precedentemente stabilito con delibera n. 100 del 25/11/2011 pari a € 350,00 in quanto l'impegno del docente si è rilevato maggiore del previsto in termini di ore da dedicare allo studente iscritto al singolo corso e che comunque non differisce da quello di qualsiasi altro allievo ; inoltre al termine del predetto corso viene rilasciato un attestato di frequenza, propone quindi un aumento della quota precedentemente stabilita.

Il Presidente ritiene di poter proporre per il corrente anno accademico la quota di € 600,00 da aumentare nei prossimi anni sino a € 800,00.

2)relativamente alla quota di contributo da pagare al rientro dopo la sospensione dell'a.a di cui all'art. 11 del regolamento didattico, il direttore informa il consiglio che non è stata determinata la quota da far pagare allo studente al momento del rientro al termine del periodo di sospensione. Considerato che la competenza così come si legge nel regolamento didattico è del Consiglio di amministrazione, propone che la quota sia rapportata in percentuale all'effettivo periodo di sospensione e che la prima rata di iscrizione pari a € 250,00 per il biennio e €100,00 per il triennio sia comunque dovuta.

3)relativamente quota contributo da versare per la frequenza in regime di part-time, il Direttore informa il consiglio che la legge n. 240 del 20/12/ 2011 disciplina all'art. 29 comma 21

le modalità organizzative per consentire agli studenti la contemporanea iscrizione a corsi di studio universitari e a corsi di studi presso i Conservatori di musica.

Con decreto ministeriale del 28 settembre 2011 in considerazione della necessità di fissare un tetto massimo di crediti acquisibili all'art.1 comma 3 stabiliva che i componenti organo delle strutture didattiche interessate verificano i piani di studio presentati, nonché la loro compatibilità con la contestuale frequenza e con l'impegno richiesto allo studente per ciascun anno di corso. A seguito della verifica, i piani di studio sono approvati da entrambe le istituzioni; all'art. 2 viene stabilito che le istituzioni concordano le modalità di verifica; il totale dei crediti formativi di 90 viene diviso tra entrambe le istituzioni.

Premesso che questo Istituto provvede a concordare con le università la frequenza contemporanea delle due istituzioni si ritiene di dover stabilire l'importo da far corrispondere allo studente.

In analogia con quanto accade nelle università il Direttore propone il pagamento del 50% del contributo.

4)relativamente ai provvedimenti per ritardo pagamento tasse e iscrizione da parte degli allievi il Direttore informa i consiglieri che facendo seguito a quanto stabilito nella precedente riunione del ha sottoposto al consiglio accademico nella seduta del 17/09/2012 la necessità di prevedere ulteriori provvedimenti per tutti quei casi di ritardo nelle iscrizioni e nel pagamento delle tasse da parte di gran parte degli allievi il consiglio accademico con delibera n.2 del 17/09/2012 stabiliva :*" che gli studenti in ritardo rispetto alla scadenza del termine fissato per delle iscrizioni ed il pagamento delle tasse siano tenuti a pagare gli interessi di mora, entro il termine di quindici giorni. Superato tale termine decade per loro la possibilità di iscrizione al Conservatorio "*.

Il Presidente chiede ai consiglieri di esprimersi a riguardo e comunque rimane di competenza del consiglio di amministrazione pronunciarsi in merito a domande di esonero dalle tasse.

5)relativamente al contributo da versare per la frequenza del corso avanzato di accordatura e tecnologie del pianoforte il Direttore informa il consiglio che il corso di accordatura e tecnologie del pianoforte, tenuto dal M° Buccitti, individuato per le indiscusse competenze nel settore, si articola in un corso base, un corso avanzato e un corso avanzato di restauro con laboratorio a quest'ultimo possono accedere tutti coloro hanno frequentato i primi due anni .

A seguito delle numerose adesioni e dell'interesse che il corso ha destato nell'utenza è stato attivato il corso avanzato di restauro dello strumento con laboratorio. Trattasi di un corso avanzato che va al di là della semplice accordatura e piccola manutenzione dello strumento e pertanto è opportuno prevedere un contributo di iscrizione di un importo superiore a quello previsto per il corso base di € 388,00.

Il Predente propone di far pagare per il corrente anno € 700,00 da aumentare a € 800,00 a partire dal prossimo anno.

Il Consiglio di Amministrazione

4 Misure economiche;

Vista la legge 21.12.1999 n. 508;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132;

Visto lo Statuto del Conservatorio di musica "Santa Cecilia" approvato con D.D. 662 del 31.10.2003 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità;

Visto il Bilancio di Previsione per l'A.F. 2012, predisposto dall'Amministrazione del Conservatorio, e approvato con deliberazione n. 105 del 31.01.2012;

Visto l'art. 11 del regolamento didattico (sospensione e rinuncia degli studi);

Visto l'art. 37 del regolamento didattico (frequenza singoli corsi);

Vista la delibera del consiglio accademico n.2 del 17/09/2012 relativa ai provvedimenti da prendere nei casi di ritardata iscrizione e ritardato pagamento delle tasse;

Vista la delibera del cda n. 100 del 25/11/2011 che stabiliva la quota per frequenza dei singoli corsi di cui all'art. 37 del regolamento didattico;

Vista la legge n. 240 del 20/12/ 2011 prevede all'art."29 comma 21 la contemporanea frequenza del Conservatorio e della Università;

Visto il decreto ministeriale del 28 settembre 2011 emanato in attuazione della sopracitata legge;

Sentito il Direttore del Conservatorio;

Sentito il Direttore Amministrativo

Sentito il Presidente;

Sentiti tutti i consiglieri presenti;

Ritenuto di provvedere in merito

DELIBERA n. 131

Per i motivi di cui alle premesse parte integrante del presente deliberato

- la quota contributo da versare per la frequenza del corso di cui all' art. 37 regolamento didattico è pari a €600,00 per i corrente anno accademico da aumentare nei prossimi anni sino a €800,00.
- La quota contributo da pagare al rientro dopo la sospensione dell'a.a di cui all'art. 11 regolamento didattico sia rapportata in percentuale all'effettivo periodo di sospensione e che la prima rata di iscrizione pari a € 250,00 per il biennio e pari a €100,00 per il triennio sia comunque dovuta.
- La quota contributo da versare per la frequenza in regime di part-time; in analogia con quanto accade nelle università il Direttore propone il pagamento del 50% del contributo
- Che i provvedimenti per ritardo pagamento tasse ed iscrizione da parte degli allievi consistano nel pagamento degli interessi di mora, entro il termine di quindici giorni. Superato tale termine lo studente non potrà più presentare domanda di iscrizione al Conservatorio”.
- La quota di contributo da versare per la frequenza del corso avanzato di restauro e del pianoforte con laboratorio viene fissata in € 700 da aumentare a € 800 a partire dal prossimo anno.

Con riguardo al punto 5 dell'o.d.g.: Esonero tasse allievo Michele Fortunato;

Il Presidente sottopone ai consiglieri l'istanza dell'allievo Michele Fortunato iscritto al della scuola di trombone e che chiede di essere esonerato dal pagamento delle tasse per il corrente anno accademico:

I consiglieri esaminata la documentazione allegata alla domanda di esonero e che consiste in un

modello di dichiarazione dei redditi della madre tra l'altro incompleta in quanto mancante delle ultime pagine ritengono di non potersi pronunciare in merito.

Con riguardo al punto 5 dell'o.d.g.:Utilizzo locali;

Il Presidente informa il Consiglio sull'attività posta in essere in collaborazione con Enti diversi e che ha previsto l'uso della Sala Accademica del Conservatorio.

In particolare l'Amministrazione, alla luce delle richieste ricevute, e in considerazione dell'alto valore delle iniziative proposte, tenuto conto del ritorno per il Conservatorio in termini di immagine e di utilità sociale, ha concesso in uso la Sala del Conservatorio

Il presidente sottopone quindi ai consiglieri le richieste per l'uso della sala accademica da parte di terzi.

1) L'Associazione Culturale "Il Villaggio della Musica" richiede la sala accademica, per il Concorso Lirico Ottavio Ziino che si svolgerà nei giorni 02/03 e 05 novembre 2012, con i seguenti orari:

- 2 e 3 novembre dalle ore 8.00 alle ore 20.00;
- 5 novembre dalle ore 10:00 alle ore 23:00.

Il Direttore fa presente di aver risposto positivamente alla richiesta della sala con contributo al Conservatorio a titolo di rimborso spese pari a € 1.500,00 il concorso è un evento di rilievo e che si svolge ormai da anni in questo istituto con la partecipazione di docenti del Conservatorio, quali componenti della commissione giudicatrice

2) L'Associazione A.GI.MUS. fa richiesta della sala Accademica per poter realizzare un concerto in occasione delle prossime festività natalizie in data 6 dicembre 2012 richiedendo l'uso della sala a titolo gratuito.

Per la realizzazione degli eventi in parola ed. in considerazione di quanto comunicato dal Comando dei VV.FF. con nota n. 0065844 del 13/10/2011, acquisita agli atti dell'Istituto con prot. n. 14071/AG12 del 19/10/2011, in cui si legge che in ottemperanza al disposto del D.P.R. n. 151 dell' 1/08/2011: "il servizio di vigilanza per l'utilizzo della sala non può costituire deroga alla mancanza del certificato di prevenzione incendi" e che quindi non è più possibile provvedere, in occasione di eventi organizzati dall'Istituto, inoltrare al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco richiesta di deroga per l'utilizzo della Sala Accademica, l'Amministrazione provvede a garantire un servizio di prevenzione attiva con proprio personale in attesa di ottenere le agibilità previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza.

Al termine del dibattito

Il Consiglio di amministrazione

Vista la legge 21.12.1999 n. 508;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132;

Visto lo statuto del Conservatorio di musica “S. Cecilia”, approvato con D.D. del 31.10.2003 n. 662 e successive modificazioni;

Visto il Regolamento per l'utilizzo dei locali del Conservatorio di musica “S. Cecilia” da parte di terzi, approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 28.03.2006;

Visti in particolare gli artt. 3 e 4;

Sentiti il Presidente del Consiglio di amministrazione e il Direttore del Conservatorio circa l'alto valore delle manifestazioni ospitate in Conservatorio, nonché la natura e i fini perseguiti dagli enti promotori;

Viste le seguenti richieste di utilizzo della sala accademica da parte di:

-L'Associazione Culturale “Il Villaggio della Musica” richiede la sala accademica , per il Concorso Lirico Ottavio Ziino con contributo al Conservatorio a titolo di rimborso spese pari a € 1.500,00

-L'Associazione A.GI.MUS. fa richiesta della sala Accademica per poter realizzare un concerto in occasione delle prossime festività natalizie in data 6 dicembre 2012 richiedendo l'uso della sala a titolo gratuito.

Dopo ampia discussione;

Per i motivi esposti in narrativa;

All'unanimità dei convenuti;

DELIBERA N. 132

Di prendere atto e fare propri, e di ratificare, gli atti di concessione in uso della Sala Accademica del Conservatorio citati in narrativa, parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Con riguardo al punto 5 dell'o.d.g.:Nota Miur prot. n. 6050 dell'8/10/2012 - provvedimento.

Il Presidente sottopone al consiglio la nota Nota Miur prot. n. 6050 dell'8/10/2012 relativa alle utilizzazioni a.a.2012/2013 e chiede al Direttore di illustrare il contenuto della predetta nota ministeriale.

Il Direttore fa presente che il consiglio accademico nella seduta del 11/10/2012 ha ritenuto di confermare la indisponibilità delle cattedre di cui al deliberato n. 2 del 27/06/2012, anche per le operazioni di utilizzazione, in considerazione delle esigenze derivanti dalla necessità di implementare e qualificare coerentemente con la programmazione deliberata negli ultimi anni, e dall'obbligo di garantire un'offerta formativa funzionalmente correlata all'attività professionale tipica del settore artistico-musicale.

Il Consiglio accademico stabiliva i criteri da considerare nella scelta dei docenti da utilizzare e precisamente stabiliva che i candidati dovranno dimostrare di aver esercitato attività artistica-professionale continuativa e qualificata, relativa al loro settore-disciplinare negli ultimi cinque anni. Nel caso in cui la commissione ravvisasse la mancanza dei requisiti di cui sopra, il candidato non potrà essere incluso in graduatoria.

La richiesta da parte dell'utenza di professionalità che svolgano nel presente una attività artistica rilevante sui palcoscenici più rinomati anche a livello internazionale ed il cui curriculum, quindi, dimostri una attuale presenza nella vita musicale, è molto sentita.

Il Direttore amministrativo fa presente che per quanto concerne le operazioni di mobilità la normativa di riferimento è il contratto di mobilità del 2002 indubbiamente antecedente al D.P.R. n. 132 del 2003 (contenente il regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni AFAM) e che dovrebbe essere considerata di rango superiore rispetto al CCND, sottoscritto nell'anno 2002, quando ancora il processo di riforma e di autonomia delle Istituzioni AFAM era tutto da scrivere, ed oggi palesemente viziato rispetto a quanto riconosciuto, in termini di capacità, ai Conservatori dal DPR sopra citato; pertanto sarebbe auspicabile una modifica dei requisiti richiesti al fine di evitare eventuali e possibili pronunce negative in sede giudiziaria con conseguenziali spese a carico dell'Istituto.

Il Prof. Guardalben ritiene rischioso discostarsi da quanto disposto dal Miur nelle direttive emanate in materia; ne segue una ampia discussione .

Il consigliere Amici subordina il proprio parere favorevole all'assicurazione datagli dal Direttore Amministrativo sulla legittimità del procedimento.

Al termine della discussione il prof. Guardalben dichiara di esprimere voto di astensione sollevando perplessità sulla scelta di non dar corso alle direttive ministeriali riguardo alla indisponibilità delle cattedre.

Il Consiglio di amministrazione

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 concernente il Regolamento recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica Santa Cecilia di Roma, approvato con d.d. n. 662 del 31 ottobre 2003;

Vista la legge 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca;

Visto il D.P.R. 8 luglio 2005 n. 212 recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508;

Vista la delibera n.2 del consiglio accademico del 27/06/2012 ;

Vista la delibere n. 1 e 2 del consiglio accademico dell'11/10/2012;

Vista la nota Miur del n. 6050 del 8/10/2012 utilizzazioni 2012/2013

Sentiti i componenti;

Sentito il Direttore e le proposte avanzate;

Sentito il Direttore Amministrativo;

Valutate le esigenze derivanti dalla necessità di implementare e qualificare coerentemente con la programmazione deliberata negli ultimi anni, e dall'obbligo di garantire un'offerta formativa funzionalmente correlata all'attività professionale tipica del settore artistico-musicale,

Preso atto dell'astensione di voto del prof. Guardalben che ritiene rischioso discostarsi da quanto disposto dal Miur nelle direttive emanate in materia;

Preso atto della dichiarazione del consigliere Amici che subordina il voto favorevole all'assicurazione della legittimità del procedimento

DELIBERA n.133

Di confermare l'organico di istituto così come determinato dal consiglio accademico di condividere le motivazioni poste a base della determinazione dei criteri fissati per la individuazione del corpo docente.

Il presidente alle ore 12,30 dichiara sciolta la seduta

F.to

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Anna Rosa NIGRO

F.to

Il Presidente del Conservatorio
Dr. Luigi Ferrari